

L'utile Vittoria scende a 17 mln Per il 2010 obiettivo a quota 27

■ Nel 2009 l'utile netto di **Vittoria Assicurazioni** si è attestato a 16,9 milioni, in calo del 16% rispetto al risultato ottenuto l'anno precedente. Ma non si tratta di una flessione da ricercare tanto nella gestione assicurativa del gruppo assicurativo, che pure ha visto il risultato ridursi da 28,9 a 27,1 milioni (-6,2%). Quanto piuttosto al risultato della gestione immobiliare che è stato negativo per 1,1 milioni (contro la perdita di 500 mila euro del 2008): una perdita dovuta «al rallentamento del mercato e all'evoluzione delle attività attualmente in corso, indirizzate prevalentemente ad operazioni di sviluppo e promozione a medio lungo termine», hanno chiarito dalla società. La raccolta assicurativa complessiva è cresciuta a 671,3 milioni (-6,4%), grazie in particolare alla crescita del Vita (+14,8% a 126,4 milioni) cui ha contribuito l'acquisizione del ramo Vita di Sace Bt, avvenuta lo scorso anno. Mentre i premi Danni sono aumentati del 5% a 541,5 milioni.

Più marcata la flessione dell'utile per la capogruppo Vittoria spa, con un risultato di 24,3 milioni (-36%), nonostante la tenuta del rapporto tra sinistri pagati e costi su premi incassati nel ramo Danni (il cosiddetto combined ratio): in un mercato assicurativo che ha visto spesso raggiungere un rapporto superiore al 100%, **Vittoria Assicurazioni** è riuscita a conservare un risultato del 99,6% contro il 99,1% dello scorso anno. Traguardi che hanno permesso al cda di proporre un dividendo di 0,17 euro ad azione, in linea con il 2008. E per il 2010 il gruppo ha fatto sapere di puntare a un utile di 27 milioni. (riproduzione riservata)

Anna Messia

